

GENNAIO 1938

ANNO XIX N°1

PENOMBRA
PENOMBRA
PENOMBRA
PENOMBRA

FONDATA E
DIRETTA
DA CAME

PREMIATA RIVISTA ENIGMISTICA
MENSILE ILLUSTRATA A PREMI

DIREZ. E AMMINISTRAZ. C. DIAZ 2
FORLÌ
TELEFONO 6437 C.C. POSTALE N° 86584

PENOMBRA

Gennaio 2019 - N. 1

Anno 100

Mensile di Enimmistica fondato nel 1920 da Cameo



Redazione ed amministrazione:

00192 ROMA - Via Cola di Rienzo, 243 (C/8) - Tel. 06.3241788 - 335.8233582
penombra.roma@gmail.com - Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2019

1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 150,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 335,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c. c. p. 80207004
intestato a Daniele Cesare
Roma

Direttore Onorario **Favolino**

Direttore Responsabile
Cesare Daniele

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Stampato nel mese di Dicembre 2018

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese.

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione.

I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti.

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte.

Pubblicazione non in commercio, per soli associati.

REDAZIONE

LIONELLO (nellotucciarelli@tiscali.it) • PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotallevif@hotmail.com)

C O L L A B O R A T O R I

ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)
ALKEL (Elio Alchini)
AUDIOL (Claudio Columbro)
BROWN LAKE (Bruno Lago)
BRUNELLO (S. Bruno/N. Tucciarelli)
CARDIN (Piero Cardinetti)
CUNCTATOR (Marco Bonetti)
EVANESCENTE (Elena Russo)
EXCALIBUR (Giuseppe Tramaglino)
FAMA (Fabio Magini)
FANTASIO (Vincenzo Carpani)
FEDERICO (Federico Mussano)
FELIX (Pietro Sanfelici)
FERMASSIMO (Massimo Ferla)
GALADRIEL (Carla Vignola)
GLI EDIPICENI
(E. Ciarrocchi/E. Russo/D. Scala)
GRAUS (Gabriele Rausei)

HIRAM (Gianni Saccone)
IL COZZARO NERO (Marco Blasi)
IL LACONICO (Nicola Negro)
IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)
ILION (Nicola Aurilio)
IO ROBOT (Marco Montobbio)
KLAATÙ (Luciano Bagni)
L&L (M. G. Di Iullo/N. Negro)
LEDA (Maria Gabriella Di Iullo)
LIONELLO (Nello Tucciarelli)
MAGINA (Giuseppe Mazzeo)
MARAR (Mara Rocchetti)
MARIENRICO (Enrico Dabbene)
MARLUK (Luca Martorelli)
OROFILO (Franco Bosio)
PACIOTTO (Antonio Pace)
PANICO (Domenico Pantaleo)
PAPALDO (Maurizio Mosconi)

PAPE (Paolo Andretta)
PAPUL (Donato Continolo)
PASTICCA (Riccardo Benucci)
SACLÀ (Claudio Cesa)
SALAS (Salvatore Piccolo)
SICAR (P. Cardinetti/M. Sisto)
SIN & SIO (Silvio Sinesio)
TIBERINO (Franco Diotallevi)
TONY (Antonio Lotta)
URBANO (Urbano Lecca)

DISEGNI:
ARZ (Stefano Arzuffi)
LAURA NERI

FOTO:
MANUELA BOSCHETTI

Cento di questi anni!

La centesima annata di PENOMBRA è iniziata... e pensare che nel 1920 *Bajardo*, forse il più caustico enimmista di sempre, augurando buona fortuna alla neonata rivista sentenziò: «*ma io ci credo poco!*». Invece eccoci qua a festeggiare la più longeva rivista mensile che si pubblichi in Italia, e nel 2020 festeggeremo il centesimo compleanno!

Un grande dispiacere ci affligge: *Fantasio*, che per decenni è stata la nostra colonna portante, non sarà più tra noi coi suoi consigli e la sua saggezza, ci mancherà grandemente. Ma lui stesso amava dire: «*The show must go on*» e noi continueremo memori dei suoi insegnamenti.

Per il futuro potremmo scrivere cose mirabolanti per PENOMBRA. Invece ci limiteremo a dirvi che noi della redazione continueremo il nostro lavoro per rendere il più piacevolmente possibile il tempo dei nostri amici lettori che amano dilettarsi col passatempo più intelligente che ci sia: l'enimmistica.

Qualche novità nel 2019 ci sarà, ma di carattere puramente estetico, perché anche l'occhio vuole la sua parte. Anzitutto partiamo dalla copertina: ogni mese sarà differente e ripercorrerà la vita della nostra PENOMBRA. *Cameo*, volendola cambiare ogni anno, bandiva un apposito concorso a cui risposero, tra i vari disegnatori, anche gli artisti Luigi Servolini, Ettore Nadiani, Michelangelo Cignetti e Bruno Jader Arcieri. Il bozzetto vincitore era la copertina di tutto l'anno. *Cameo* conservò i disegni, anche quelli che non avevano vinto. Ora, questi bozzetti originali sono stati donati alla BEI, in parte da *Piquillo* e in parte da Gaddo Camporesi, nipote di *Cameo* e *Pippo* li ha scansionati e ce li ha inviati. Noi, insieme con il grafico della tipografia, ne abbiamo selezionati undici per le copertine del 2019.

Ed a proposito di grafica, dopo oltre trent'anni in cui PENOMBRA ha pubblicato i rebus tutti raccolti in una pagina, d'ora in poi saranno invece impaginati inseriti tra i giochi in versi. Questo perché il gioco sia più arioso, leggibile e non costretto e rinchiuso in una pagina che lo ingabbia. Ci auguriamo che sia gli autori, sia i solutori apprezzino la novità e che essa contribuisca a far sì che i rebussisti creino giochi ancor più piacevoli.

Ma una rivista come la nostra (come tutte le riviste di enimmistica classica) ha bisogno di abbonati per sopravvivere, quindi ci auguriamo che chi ama PENOMBRA faccia propaganda affinché arrivino nuovi abbonati che ci aiutino a guardare al futuro più serenamente.

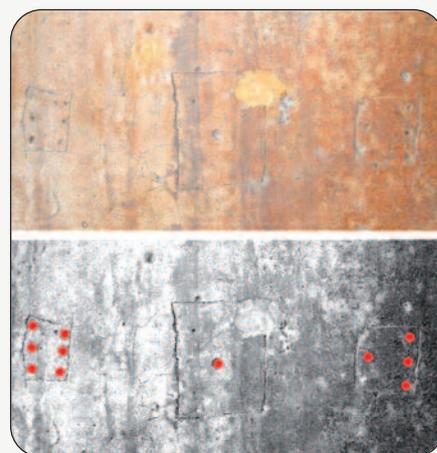
CESARE



Il bando di concorso apparso su PENOMBRA n. 12 del 1931

VIIIV

Uno degli aspetti che più sono stati apprezzati dagli enigmisti (e dagli accompagnatori, amici e familiari) convenuti a Roma per il recente LXIX Congresso Nazionale è stata la visita alla Villa dei Quintili: antica e stupenda, interessante dimostrazione di come il turismo culturale a Roma possa andare oltre le "obbligatorie" visite del Colosseo e del Foro Romano. E si può andare oltre Roma città, spingendosi verso il mare e raggiungendo il Parco Archeologico di Ostia Antica, parco costituito da due porti di imperatori romani e da due aree archeologiche. L'area di Ostia Antica offre varie scritte di interesse enigmistico, da quadrati magici come il **ROMA / OLIM / MILO / AMOR** all'inizio del "versus recurrens" (un palindromo) **Roma tibi subito motibus ibit amor**.



Meno nota l'esistenza (o la possibile esistenza, l'interpretazione è suggerita come possibile - ma non certa - dal sito OSTIA GRAFFITI <http://www.ostiaantica.org/inter/graffiti.html>) di un ulteriore palindromo: in questo caso non si tratta di una scritta ma di un graffito-illustrazione, catalogato con il codice G0187. Un antico disegno che mostra tre dadi: procedendo da sinistra a destra il primo mostra il punteggio sei, il secondo uno e il terzo quattro. Detto in numeri romani la sequenza è **VI, I, IV** e quindi - giustapponendo le lettere - si ottiene **VIIIV** leggibile in ugual maniera da ambo i lati.

FEDERICO MUSSANO

Ciao Fantasio!

Un amico e maestro ci ha lasciati, ora siamo tutti un po' più soli e noi redattori penombrini siamo ancora increduli. Ci sono giunte decine di messaggi da enimmisti di tutta Italia e in redazione riteniamo che per ricordare degnamente Fantasio non c'è nulla di meglio che pubblicare i due ricordi più significativi.

Dopo il primo comunicato di un costernato Cesare ai 'penombrini' e il messaggio 'ufficiale' del Presidente della BEI *Pasticca*, desidero aggiungere un mio semplice ricordo del nostro carissimo "maestro" *Fantasio* che ci ha lasciati, ancora magnificamente attivo, alla soglia dei cento anni.

Ho un nitido ricordo di quando, in uno dei tanti incontri a Cattolica, passeggiavamo nel Parco "Le Navi". Prendendomi sottobraccio mi disse: «*Dopo cinquant'anni di impegno enigmistico, è ora che io vada in pensione...*».

Fortunatamente non ha mantenuto quel proposito e gli anni 'di servizio' sono diventati 70!

Collaboratore dai primi anni '50 nel LABIRINTO con *Zoroastro*, poi nell'ENIMMISTICA MODERNA con *Belfagor*, poi in PENOMBRA con *Favolino* e Cesare, ha profuso per una vita il suo sapere enigmistico e la sua grande cultura.

Ma di questo parleranno diffusamente e con più competenza le nostre riviste.

Io ne voglio ricordare la vittoria del prestigioso "Premio Stelio" nel 1973 e nel 1992; la scherzosa attribuzione nel 1992 del "Premio Oscar Rafone" da parte della 'diade partenopea'; il meritato riconoscimento di "Maestro di enigmistica classica" nel 2008...

E ne ricordo, con affetto e riconoscenza, i suggerimenti e gli incoraggiamenti per il mio impegno di divulgazione; il competente e severo lavoro di redattore... pur con il 'viziato' di ritoccare i giochi (...) i suoi innumerevoli dotti articoli di prosa e saggi critici che ho censito per "Eureka"...

Grazie, *Fantasio*, amico e maestro, per tutto quello che hai donato a noi e alla nostra amata enigmistica.

Caro Pippo, mi associo al tuo bel ricordo su *Fantasio* e alle tue commosse parole «*per tutto quello che hai donato a noi e alla nostra amata enigmistica*»... mi associo pur avendo pochissimo titolo per farlo vista la mia sostanziale ignoranza dell'enigmistica in versi e considerato che *Fantasio* non l'ho poi visto tantissime volte in vita mia.

Una sola volta sono stato a casa sua e le sole altre occasioni in cui l'ho incontrato sono state alle cene del Capriolo con gli amici enimmisti romani, ai congressi e ai due simposi ai quali non mancava mai ovvero il Tiberino-Vesuviano e il Mariella (o pranzo a Firenze che dir si voglia). Il mio primo ricordo di *Fantasio* è proprio andando in treno a Firenze e parlo di tanti anni fa, fine 1998 se non sbaglio: appena lasciata Roma Termini, lo scompartimento su cui viaggiavamo si riempì di fogli tirati fuori da *Tiberino*, erano i rebus inviati al LEONARDO da valutare se

idonei o meno alla pubblicazione sulla rivista. Come *Fantasio* vide il mio "à *L pino distanza A (tre NTO) = Alpino di stanza a Trento*" mi disse subito che non andava bene... e il commento ci poteva pure stare perché come gioco era piuttosto scarso, ma il solo motivo per cui al caro Vincenzo non piaceva era che avevo raffigurato (me l'ero disegnato da solo e con programmi antidiluviani sul PC, mica avevo powerpoint) il pino in una versione nordica!

Mi disse che dovevo assolutamente ridisegnarlo perché noi enimmisti romani quando disegniamo un pino facciamo quello che si vede a Roma (e cioè il "pino romano") e non quello che sembra un abete... insomma, lo trovai un po' noioso questo enigmista che credo di aver conosciuto proprio lì sul treno (e all'inizio gli davo del lei),

dopo invece chiacchierando nello scompartimento prima e poi a pranzo da "i Toscano" lo trovai simpaticissimo e con una cultura enciclopedica: nella cultura rientrava il suo amore per le tradizioni e la storia di Roma. Ecco dunque da dove veniva 'sta cosa stramba di chiedermi di ridisegnare il pino... in quel caso non mise in atto quello che tu hai descritto come "viziato" di ritoccare i giochi, il pino me lo dovevo ridisegnare io (cosa che ovviamente non feci, anche perché il programma antidiluviano di grafica aveva

smesso di funzionare, e per fortuna l'"*Alpino di stanza a Trento*" fu pubblicato lo stesso sul LEONARDO).

Era molto paziente ed efficace nello spiegare le cose ai neofiti: fu lui (a una Festa di PENOMBRA, ma non ricordo se a Piazza dei Coronari o sull'Aurelia) a spiegarmi la differenza tra - se la memoria non mi tradisce - la doppia lettura e la sciarada.

Di ricordi su *Fantasio*, persona davvero squisita, ne ho ancora qualcun altro: pochi però e non li tiro fuori per non annoiarti/annoiarvi. Però vorrei solo aggiungere dove mi trovavo ieri alle 16, se ho ben capito il momento del trapasso... minuto più, minuto meno stavo parlando proprio di *Fantasio*! Avevo appena finito di tenere una conferenza enigmistica al Liceo Cavour e una professoressa di lettere mi aveva chiesto se, oltre alle pasquinate e ai giochi di parole degli antichi romani, c'erano mai stati letterati "coinvolti" nell'enigmistica. Le ho risposto di sì: il primo nome che le ho fatto lo potete facilmente immaginare (Giovanni Pascoli) e come secondo nome le ho detto di Giacomo Leopardi e del bisenso "creta/Creta" aggiungendo - a mo' di aneddoto - che la notizia era stata pubblicata su una rivista enigmistica che ha quasi cent'anni e da un enigmista che ha quasi cent'anni.

FEDERICO



Fiat Lux...

Gennaio 2019

1 - Sciarada 2 / 4 = 6

Ricordo di Fantasio

Al Maestro che benevolmente ha creduto in me

Facendo corona intorno alla tua famiglia
riconosciamo la tua sovrana competenza.
Emergeva la tua superiorità nel nostro mondo,
con la disposizione ad innata autorevolezza.
Rimane la tua indiscussa signorilità
da trasmettere fedele ai tuoi principi.

Abbiamo ascoltato la tua lirica voce
uscire limpida com'era nelle tue corde.
Grazie a Te abbiamo respirato a pieni polmoni
un'aria interiore con vitale slancio.
Era questa l'intima profondità
che arrivava dai classici colli.

Ti eri meritato il nostro rispetto,
la nostra rigorosa adesione.
Avevi stabilito con chiarezza
i confini della nostra azione.
Ora sta a noi il non facile compito
di portare avanti le tue indicazioni.

BROWN LAKE

2 - Lucchetto 5 8 = 5

Io sono fatto così

So provocare, sì, le *pruderies*
quelle che sono dette a fior di pelle,
e do fastidio quando poi mordace
a me salta la voglia d'impuntarmi
con il mio gusto quanto suggestivo
su faccende carnali, nude e crude.
Mi aggradano, perciò le creature
sanguigne e assai proclivi a porcherie
con cui ad agio sto, bestia che sono
così corrotta con la lercia mia
materia di espressioni repulsive
tanto morbose da lasciare il segno.

È, dunque, vero che quel modo mio
di esprimermi incapace si dimostra
di far voli pindarici (ed infatti
in un periodo fiacco mi ritrovo)
quindi non posso, certo, soddisfare
quelli cui piace che le cose vadano
- quand'anche fatte proprio con i piedi -
sempre e comunque per il loro verso.
Facilmente, però, tutti mi leggono
perché sono volgare con matrici
boccacesche che danno grande spazio
ai bisogni più urgenti della gente!

FANTASIO

3 - Enimma 2 6

Evanescenza di un nome

Ti chini
per offrirmi il calore di un verso
segreto.
Un profumo d'Oriente
vola dolcissimo
e intorno
un fiore giallo che s'apre
tra foglie morte,
quelle che cogli
in un verso di Prévert
che mi accompagna: "*Les feuilles mortes*"!
Dal tuo volto
ora si perdono calde lacrime
e quello è il tuo dono per me.

Amo la fragranza
delle tue bionde chiome,
amo queste lacrime.
E i versi che fragile mi offri
amo
in questo ristorante fuori mano
mia dolce Camilla.

PAPUL

4 - Lucchetto 8 / 3 9 = 5

Vite sospese nell'ombra

Quante pagine si possono mettere insieme
per comprendere la nostra grande famiglia.
Eravamo tante sorelle e tu ci tenevi unite
al forte legame delle nostre radici.
Qualcuna se n'è andata e l'abbiamo pianta
abbracciate a te che hai cominciato
a tenerci nell'ombra come fossimo
una macchia sulla tua vita terrena.

Sono rimaste come sospese le nostre vite
nel fior fiore degli anni, appese
al filo sottile di un possibile distacco.
Come tanti gattini ci dondolavamo,
intralciandoci a vicenda aggrappati
come pendenti lungo un asse,
i maschi da una parte e le femmine dall'altra
per arrivare fino in cima a fare capolino

con l'umore tipico di chi vuole emergere.
Abbiamo atteso di esser più grandi
per avere un'apertura da parte di nostra madre.
A quel punto è scaturito un chiaro impulso
a risorgere da uno stato di sottomissione.
Ognuna di noi ha seguito la propria strada
ma ci riuniremo più avanti nel corso della vita
così potremo specchiarci dentro noi stesse.

FELIX

Antologia di brevi

5 - Lucchetto 5 8 = 5

La dieta di mia suocera

Siccome a volte mangia e spesso salta
a me sta sullo stomaco il suo male
perché il volume che si porta dietro
è la trascuratezza d'ogni metro.

6 - Indovinello 2 9

Il maître del ristorante "Milano"

Tatto, prudenza e sensibilità
son doti che lo rendono invogliante:
chi non conosce la specialità
del suo risotto al salto stuzzicante?

7 - Indovinello 2 6

Ho sposato una bugiarda!

Tutta candor, la finta pecorella
persino qualche lacrima scodella;
è leggera ed instabile, in realtà.
Costei mi toglie la serenità.

8 - Cambio di doppia consonante 7

Ciclisti in corsa

Sono pieni di polvere ed han sete.

9 - Biscarto 3 / 5 = 6

Mia moglie giocatrice di Bridge

Va contro, d'abitudine, a ogni regola;
sta fresco chi per partner se l'è tolta;
mi si possa impiccar se non s'impegola:
vien pel collo da prenderla talvolta.
Ma ogni misura supera nel "passo":
si fa battere, eppur l'ha in mano l'asso!

10 - Scarto di sillaba 7 / 4

Il mio compagno, giocando a Briscola

Nel metterlo alla frusta, in verità,
che questo tiri un carico ci sta;
ma è una scemata e, senza aggiunger niente,
questo è il modo di perder certamente!

11 - Indovinello 2 7

Distorsione di caviglia

Siccome è tutta nera e quel che dice
il professore sembra confermare
chiaramente la lastra, non c'è dubbio:
la si deve ingessare.

12 - Zeppa 11 3 9

Materia d'obbligo

Fa parte dell'esame.

(Gli autori saranno svelati nel prossimo numero)

13 - Cambi iniziali 5⁴

Sposa discussa va in viaggio di nozze

Parte, e il partire è dolce,
parte, è sulla bocca di tutti.
La cosa è vista con distacco,
ma ricorda un certo triangolo...

Cosa che non finiva mai,
ma non c'è stata deviazione,
rispetto alla linearità prevista.

Il gruppo aveva cercato l'isolamento,
tante cose avvenivano di nascosto,
e da capo ci voleva un ordine,
e l'obiettivo si è raggiunto in una chiesa.

Ora c'è l'esplosione da curva,
e va davanti a tutte le donne
gonfiando altezzosa il petto.

BROWN LAKE

14 - Sciarada 5 / 6 = 11

Alpinista vanitoso sulle Dolomiti

Mani e piedi: su loro puoi contare
se l'andare per colli è il tuo mestiere,
ma per le "Pale" ti dai molte arie.

IO ROBOT

A - Stereorebus 3 1 10 5 4 = 14 9

Disegno di Laura Neri

URBANO



15 - Anagramma 6 / 7 = 2 4 7

Così gl'interi giorni in luogo incerto

Così cercherò di rimanere in piedi:
magari proverò a spiccare un volo,
prendendo slancio dalla più classica
prospettiva d'interni, se non mi lascerò
alfine baciare, persa in questa vaga stanza

dove tu rappresenti un palpitante modello
da imitare. Eccoti, alla sera, col tuo passo
scandito da uno stile che non tramonta.
Non odi: come minimo, ti accodi al coronato
di turno, incrociando rigide alternative

che per te ormai non hanno più parole.
Adesso lievita il rimpianto per uno stato
che peraltro ha spinto a battere cassa,
mentre un nome si perde nell'aria e tutto,
col tempo, ritorna tenero soffio di polvere.

PASTICCA

16 - Sciarada 4 / 4 = 2 6

Sexy dark lady

Se si denuda fa colpo e pure brilla
in un contesto fra il giallo ed il riso
che finisce per schiacciare sempre tutto.

IL COZZARO NERO

B - Stereorebus 3 3 3 7 2 4 = 9 2 11

Disegno di Laura Neri

AUDICOL



Saclà

17 - Anagramma 6

Libertà di espressione

Per la stampa è una guida da seguire...
da che pulpito viene la predica.

18 - Anagramma "6" = 6

Politici britannici

La loro linea impongono questi inglesi
ma creano di sovente indignazioni.

19 - Anagramma 6

Scandali politici

Scoppiano e lascian tutti a bocca aperta
complessi intrecci son d'ogni colore.

20 - Anagramma 6 = "6"

Politici voltgabban

Nell'insieme una razza di animali;
a dirla franca son proprio commedie.

21 - Anagramma 6 = 1'5

Promesse elettorali

Parole vane, prive di sostanza
piantiamola per fare pulizia.

22 - Anagramma 6 = 1 5

Politica incoerente

Qualcuno a lei si è dato e sta a cavallo,
altri son stati presi per il collo.

23 - Anagramma 6

Ente inutile

È un "ramo secco" quindi va tagliato.
come suol dirsi, a tamburo battente.

24 - Anagramma "6" = 6

Analisi finanziarie

È manifesto... sono necessarie
per fare acquisizioni sui mercati.

25 - Anagramma 6

Summit di Ministri finanziari

Son tutti al verde e sono li piangenti:
troppi sono gli sprechi nei consumi.

C - Rebus 4-5 1'6 1 = 8 2 7

CUNCTATOR



26 - Indovinello 2 5

Cinecittà in decadenza

Di stelle e di stelline il regno è stato perché una volta illuminò il creato e col suo set il mondo sovrastò, ma il suo fulgore infine tramontò.

ILION

27 - Cambio iniziale 8

Se non durasse?

Sono cotta! Mi offro alla tua bocca vogliosa, con la dolce morbidezza della mia composta sensualità. Col tempo, nell'intimo che s'infiamma, s'affievolirà il desio. A capo chino, solo ricordi di lontani amplessi.

EVANESCENTE

28 - Cambio di vocale 5

Pericolo grandine sulla vendemmia

Rischio di vite! Arriva la tempesta e un pugno d'uomini arriva in picchiata. "Pigia pigia" e qui inizia la pesta, la pigiatura in folle slancio è data.

BROWN LAKE

D - Rebus 4 4 2 1 2 1 = 1'7 6

Disegno di Laura Neri

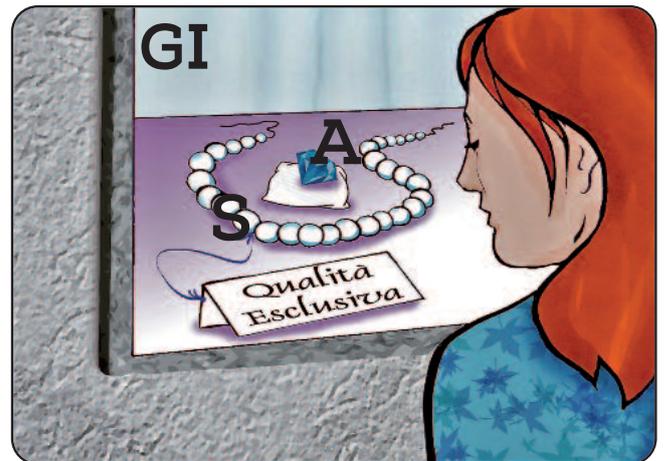
TONY



E - Rebus 2: 4 5 1, 3 5 8 1 = 6 3 2 9 2 7

Disegno di Laura Neri

BRUNELLO



29 - Anagramma diviso 4 / 4 = 8

Leggendo Leopardi

Così profondo e pieno d'amarezza sempre verde rimane, solitario. Frutto dei turbamenti della mente la sua opera infiamma certamente.

SACLÀ

30 - Sciarada alterna 5 / 5 = 10

Un politicante poco abile

È nell'avanzamento di carriera che inesorabilmente fu battuto ad opera di certi precedenti che di successi ne hanno avuti tanti. Il piano predisposto è proprio brutto ma in parecchi ci stan mangiando sopra.

MARIENRICO

31 - Cambio di sillaba iniziale 5

Un bravo capo e la sua impresa

Sa dirigerla con mano sicura anche se tanta acqua mostra di fare. È un uomo di piccola statura, ma da tanti sa ben farsi apprezzare.

MARAR

F - Rebus 1 6 4 = 5 6

Disegno di Laura Neri

ÆTIUS



32 - Enimma 2 4 "6"

Tracce di te

Sulla credenza,
la bambolina che ti assomigliava
e che mi ricorda, purtroppo,
del male che mi hai fatto
e che ti vorrei restituire.
A lei trasferisco il mio rancore,
è la mia valvola di sfogo:
dovresti sentire tu, adesso,
lo stesso dolore ma, forse, m'illudo!

FERMASSIMO

33 - Anagramma diviso 5 / 6 = 4 7

Discussi alcuni ciclisti azzurri

Loro che i "pesci in barile" sanno fare
son tra gli azzurri, ma... di taglia corta,
meritando così, debitamente,
limitazioni nell'apprezzamento;
della "banda bassotti" e fidi ancora
son sguinzagliati, a caccia e inseguimento.

GRAUS

34 - Anagramma diviso 4 7 = 6 / 5

Magia d'inverno

Brandello di cielo
sciolto tra le rupi,
traboccante in freddi cristalli...
Un canto piano misurato...
avvolge e riscalda realmente.

GALADRIEL

35 - Indovinello 2 8 2 8

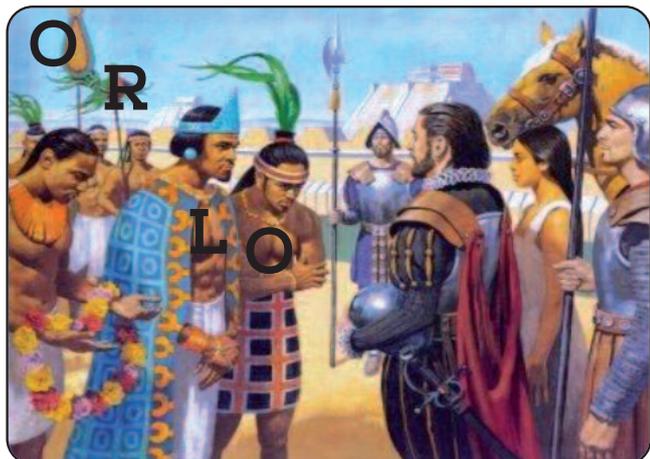
Un pittore sempliciotto

Una raffinatezza di buon gusto
nei suoi quadretti è tutta da gustare
e col candore che gli è naturale,
certe amarezze riesce a mitigare.

MARIENRICO

G - Rebus 1, 1 2 6 4 1, 1 = 10 2 4

EXCALIBUR



36 - Anagramma a scarto 3 5 = 7

Politica e fisco

Per un autentico fatto di sangue!
Ecco che ci si stringe ad un volante
e che ci si schiera per difenderla
nel nome di un dio o di qualche colore.

E ti ritrovi tanto salassato,
(per qualcuno sarà fonte di cibo)
sì che tanti fastidi e schiaffi tu avrai.
Per un autentico fatto di sangue!

IL COZZARO NERO

37 - Cambio di vocale 5

È finita!

L'ho mandata a quel paese...
Del resto l'avevo già bollata
come una da lasciar partire.
Sì, l'ho fatta circolare
e che se ne andasse di corsa:
però ricordo le sue curve...

BROWN LAKE

38 - Anagramma 3 7 = 2 8

Abile prestigiatore nipponico

C'è da restar stupiti per quest'arte:
dal Giappone vien a giocar con le carte,
ne usciran sicuro belle figure!
dopo tanti giochi di riflessione,
non resta però che un'illusione.

ÆTIUS

39 - Lucchetto riflesso 5 / 7 = 1'7

Tu, capricciosa

I nostri nomi incisi di seguito
quando tu, bella, facevi la parte
di chi si chiude a riccio
puntandomi i suoi strali addosso.

PAPUL

H - Rebus 4 2 1, 2 2 5 1 2 = 7 12

KLAATÙ



Ilioneide crittografica

Gennaio

Mensilmente, saranno sorteggiati due romanzi della collezione "Noir" edita dalla GEDI, tra i solutori totali e parziali. A fine anno al primo classificato *Ilion* assegnerà una targa con sorteggio in caso di parità. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 gennaio 2019

1) Crittografia a frase 2 1 4 4, 3 2 = 5, 8 4

AMON, AMIAMO BACCO

2) Crittografia frase 2 3 6 3 4 = 7 7 4

INFORMATI DEL CARO PERITO

3) Crittografia a frase 4 6 2 6 = 6 5 7

SCHERMÒ PROFUMI

4) Palindromo 1 4: 2 4

IL COLTELLO STRAZIA

5) Crittografia mnemonica 1 7 5 8

MONCHI MANCHI

6) Crittografia perifrastica 2 1 7: 4 1 0 = 6 2 4 2 1 0

SCO . PIGLIO ANCORA NERVOSI

7) Crittografia 2 6 5: 6 1'1 = 6 6 9

LOR . N

8) Crittografia mnemonica 1 6 3 2 8

SCATTÒ UNA CICLISTA

9) Crittografia 3: 8 1? 3, 3 = 5 2 2 9

SAMO

10) Palindromo 3, 3 3, 4!

PAREGGIO IN CASA DELLA FAVORITA

Critto

1 - Lucchetto 6 7 3 3 1

DOMANDÒ FUNERALI L'ASTANTE

ÆTIUS

2 - Crittografia perifrastica 2 4 4, 2 2 4 1 1 = 4 6 10

IL GRA . DE DELLA MIRAND . LA

CARDIN

3 - Crittografia a frase a spostamento 5 4 2 5 = 7 9

LO AFFLISSE UN CRUCCIO

CUNCTATOR

4 - Crittografia perifrastica 8 1 1 1: 5 3 = 4 5 2 8

. N . NGLESE U . O

EXCALIBUR

5 - Crittografia perifrastica 5 1, 4 1 4 = 6 2 7

.. LITA

FERMASSIMO

6 - Crittografia a frase 4 5 9 = 6 12

NOTO ROSSI RADIOSO

GLI EDIPICENI

7 - Crittografia sinonimica 4 1, 1 7 6 = 11 8

CO . SIGLIERI

HIRAM

8 - Crittografia a frase 3'1 8 6 = 5 9 4

VA ALLA MOSTRA

ILION

9 - Crittografia 4 (1 1 1) 2 7 = 9 7

ARBE

IL LACONICO

10 - Anagramma 2 "9 3 8"

UNA PERIFRASI PER "ROTTA"

IL MATUZZIANO

Concorso Crittografico 2018

Votazioni di Dicembre

ÆTIUS p. 64 (21+21+22) prima lettura in parte già vista, mancanza di cesura; CARDIN p. 65 (22+22+21) interessante anagramma commemorativo ma non di pronta spiegazione; CUNCTATOR p. 68 (23+23+22) prima lettura lineare, frase risolutiva significativa; EXCALIBUR p. 66 (22+22+22) prima lettura in parte già vista, frase finale significativa; FERMASSIMO p. 64 (21+21+22) prima lettura con parti già viste, cesura parziale; FRA SOGNO p. 66 (22+22+22) prima lettura in parte già vista; GLI EDIPICENI p. 64 (21+21+22) prima lettura non completamente nuova, cesura parziale; HIRAM p. 67 (23+22+22) prima lettura parzialmente già vista, mancanza di cesura; ILION p. 69 (23+23+23) prima lettura lineare, cesura totale; IL BRIGANTE p. 63 (21+21+21) prima lettura in parte già vista, mancanza di cesura; IL

FORTE p. 66 (22+22+22) crittografia semplice, con esposto non conciso; IL LACONICO p. 69 (23+23+23) prima lettura lineare e con un termine mai usato; IL MATUZZIANO p. 70 (23+24+23) crittografia a frase precisa e di attualità; IO ROBOT p. 66 (22+22+22) prima lettura già in parte vista, mancanza di cesura; LEDA p. 67 (22+22+23) esposto bisensistico ma prima lettura già vista, pur se leggermente diversa; L&L p. 67 (23+22+22) anagramma semplice e preciso; MARLUK p. 71 (24+23+24) anagramma simpatico, preciso e possiamo dire autodefinente; MOSCA p. 65 (22+21+22) crittografia con esposto di non facile interpretazione; OROFILO p. 69 (23+23+23) prima lettura fluida, cesura totale; PIQUILLO p. 69 (23+23+23) crittografia perifrastica semplice e lineare, cesura totale.

grafie

- 11 - Crittografia sinonimica 5: 1 2 1? 1 1 2! = 7 2 4
FASSADIO KLAATÙ
- 12 - Anagramma 12 4 8
SABOTARONO IL KEUKENHOF LEDA
- 13 - Crittografia sillogistica 1 1 8 2 = 7 5
. UONA VIGI . ANZA L&L
- 14 - Anagramma 1 5 2 8
IL GALEOTTO MAGINA
- 15 - Crittografia sinonimica 1 1 1 5 2 7 2 = 8 11
FONORI . ELATO . E MARAR
- 16 - Crittografia 1 1 2 - 6 1 - 1 = 6 2 4
KE MARLUK
- 17 - Crittografia sinonimica 2 2 4: 2 = 4 2 4
ORO . . LO OROFILO
- 18 - Crittografia sinonimica 4 1, 4 5 = 7 7
MONO . OLO PAPUL
- 19 - Anagramma crittografico 3 5 2 3, 10 2 1
SON PI . N . L . FOSS . SALAS
- 20 - Crittografia perifrastica 1, 5 1: 4 4 = 6 9
FOSSE NASA . . SICAR

Garetta "d'antan" di L&L

Per gli "amanti delle parole perdute". Nelle PL si trovano, sottolineati, termini desueti ma comunque ancora presenti nei buoni dizionari. Due romanzi della collezione "Noir" edita dalla GEDI, per sorteggio, ad un solutore totale, e un solutore parziale. Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

30 gennaio 2019

- 1 - Crittografia sinonimica 5 4 1 1 = 7 4
. ATT . VISSIMO
- 2 - Crittografia sinonimica 1? 6? 1 2! = 5 5
BANDELLATA
- 3 - Crittografia sinonimica 5 1 1: 5 = 5 7
ZERPE
- 4 - Crittografia sinonimica 1 4: 7 = 6 6
CA . A
- 5 - Crittografia a frase 1 4 8 = 7 6
SVAGO PER OTELLO
- 6 - Crittografia 2 4 5? 2 = 4 9
LIBERA TE DAL PIZZO
- 7 - Crittografia a frase 5 6 = 3 1'7
SECCO SPUNTONE
- 8 - Crittografia perifrastica 1: 6 5 = 5 7
I . DAGAVI
- 9 - Crittografia perifrastica a scambio di voc. 1: 3 7 = 7 4
TI PIA . E IL GOSSIP
- 10 - Crittografia sillogistica 4 4 1 = 6 3
IMENE

Esito finale del Concorso Crittografico 2018

1° IL MATUZIANO - 2° (ex æquo) ILION e IL LACONICO - 3° MARLUK

Nel periodo febbraio/dicembre 2018 sono state pubblicate crittografie di 36 autori.

Medio/alto il valore dei giochi in concorso: undici sono stati gli autori che hanno superato la media dei 200 punti per le tre crittografie con la votazione più alta.

Il podio si è deciso solamente nella puntata di dicembre, tutto raccolto nella ristretta cerchia di tre punti:

1° - IL MATUZIANO 209
2° ex æquo - ILION e IL LACONICO 208
3° - MARLUK 207

Quindi *Il Matuziano* sale sul podio del vincitore (dopo il suo terzo posto del 2017); in seconda posizione, appaiati, i sempre validi *Ilion* e *Il Laconico*; *Marluk*, infine, con merito fa suo il terzo gradino del podio.

Da notare che anche gli immediati inseguitori - *Cuncator*, *Leda* e *Orofilo* (con 205 punti) - sono risultati non lontani dai primi classificati.

Ringraziamo e ci complimentiamo con tutti i concorrenti che hanno reso assai vivace la gara e comunichiamo che gli Attestati di merito ai quattro vincitori saranno consegnati durante l'eventuale Congresso 2019 o Convegno di importanza nazionale.

I Concorsi di Penombra per il 2019

Concorso Poetici

Per il CONCORSO POETICI, saranno presi in esame quegli autori che avranno pubblicato, entro Novembre 2019, almeno sei componimenti tutti su schemi ognuno diverso dagli altri (escludendo l'enimma). I componimenti devono essere svolti in max 24 versi e/o in forma di 'sprazzi' (max 15 versi liberi). Diplomi di merito ai primi tre classificati. Giuria redazionale.

Concorso Brevi

Per il CONCORSO BREVI, saranno presi in esame quegli autori che avranno pubblicato, entro Novembre 2019, almeno sei brevi tutti su schemi ognuno diverso dagli altri (escludendo l'indovinello). I brevi devono essere svolti in 4 versi e/o in forma di 'sprizzi' (max 6 versi liberi). Non c'è obbligo di rima e metrica, ma costituirà e formerà titolo di merito se fossero redatti in endecasillabi e/o settenari possibilmente rimati (*sempreché le rime abbiano in sé valore dilogico*). Diplomi di merito ai primi tre classificati. Giuria redazionale.

NOTA - Gli autori, sia per il CONCORSO POETICI sia per il CONCORSO BREVI, hanno la facoltà di utilizzare **PER UNA SOLA VOLTA** lo stesso tipo di schema, fermo restando l'obbligo dei diversi tipi di schema per tutti gli altri componimenti.

Concorsino Mensile

Per il 2019 PENOMBRA consegnerà un diploma di merito ai primi tre autori che avranno totalizzato il maggior punteggio con i componimenti inviati ai concorsini mensili che saranno proposti nel corso dell'anno. Il punteggio, sarà così attribuito: due punti ad ogni lavoro pubblicabile a giudizio della Rivista.

Concorso Crittografie

Parteciperanno al concorso tutte le crittografie o i giochi crittografici di qualunque tipo pubblicate su PENOMBRA mensilmente da Febbraio a Dicembre 2019. Sarà attribuito un voto (in trentesimi) ad ogni gioco. Gli autori possono, nell'inviare la loro collaborazione, specificare quale gioco vorrebbero che facesse parte del campionato, stesso discorso per i giochi già in nostro possesso.

Ai fini della classifica finale, ciascun autore deve aver pubblicato almeno sei lavori e tra essi saranno considerati i tre giochi che avranno ottenuto i punteggi migliori. La classifica finale, ottenuta sommando i tre punteggi parziali, premierà con diploma di merito i primi tre classificati.

Tutti i giochi saranno giudicati, oltre che dai giudici redazionali, anche da dieci giudici scelti tra i concorrenti (precisamente i primi dieci classificatisi nel concorso 2018): il voto di ciascuno di essi, per una sola volta, si aggiungerà ai voti redazionali; logicamente essi non potranno votare il loro gioco, voto che però verrà fuori dalla media dei voti dei giudici redazionali. I nomi di questi giudici saranno rivelati al termine del concorso.

Concorso Rebus

Come per le passate edizioni parteciperanno al CONCORSO REBUS tutti i giochi pubblicati per la normale collaborazione, senza alcun vincolo né figurativo, né grafemico. Saranno ammessi al concorso gli autori che avranno pubblicato rebus (utilizzando disegni, vignette o indicandone la scenografia) nel periodo Gennaio/Agosto 2019. Diplomi di merito ai primi tre classificati. Giudici: due redazionali ed uno esterno.

30° Concorso Speciale Rebus Penombra

Anche per il 2019 sarà proposto agli appassionati autori e solutori di rebus il CONCORSO SPECIALE REBUS PENOMBRA. Il regolamento e le vignette saranno pubblicati nel numero di Maggio della Rivista. Diplomi di merito per i primi tre autori classificati e per i solutori (con sorteggio in caso di parità) totali e parziali.

Concorso Solutori

Parteciperanno al CONCORSO SOLUTORI coloro che invieranno entro la data stabilita – solitamente il 30 del mese – le soluzioni dei giochi inseriti in FIAT LUX... La classifica sarà formata dal numero delle soluzioni inviate. Saranno premiati con diploma di merito il Gruppo ed il solutore isolato che durante il 2019 avranno risolto più giochi. **A richiesta sarà fatto il controllo delle soluzioni con eccezione per i giochi pubblicati nei mesi di Novembre e Dicembre.**

Concorso rebus Briga 2019

Il tradizionale concorso de LA SETTIMANA ENIGMISTICA, giunto alla sua 46ª edizione, si articola anche quest'anno in due sezioni distinte, per ognuna delle quali verrà stilata una classifica.

Le due sezioni sono:

Rebus con chiavi classiche (normale, stereoscopico, a domanda e risposta).

Rebus umoristico realizzato su una qualsiasi delle vignette umoristiche pubblicate su LA SETTIMANA ENIGMISTICA n. 4532 del 31 gennaio 2019.

Sia per la prima che per la seconda sezione verranno assegnate medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Potranno essere inviati un massimo di **TRE** rebus per ciascuna sezione.

I lavori, completi di nome, cognome, eventuale pseudonimo e indirizzo, possono essere inviati o per posta normale a

LA SETTIMANA ENIGMISTICA - Concorso Rebus
Piazza Cinque Giornate 10 • 20129 - Milano
o per e-mail (precisando nell'oggetto: Concorso Rebus) a
redazione@lasettimanaenigmistica.com

Scadenza per l'invio dei lavori:

31 marzo 2019

Cartolina dalla BEI

27° Simposio Enigmistico Emiliano-Romagnolo "Memorial Briga"

Campegalliano (MO) - 17 novembre 2018

BARAK

40 - Triscarto finale 6 / 6 / 6 = 6

Un amico bizzarro

Te lo trovi sotto al naso
e non è mai un piacere,
ma ti fa capir, sentendolo,
il marcio che c'è in giro.

Frequenti ha degli scoppi
e inoltre fuma e beve,
ma se gli gira bene
con lui puoi fare strada.

Si trova bene in quei periodi
dov'è il vuoto a dominare,
ma non manca di parola:
anche troppo, anzi, la onora.

Ma è in gamba, è un osso duro,
e per darti il suo sostegno,
è disposto addirittura
a finire giù in ginocchio!

41 - Anagramma "8" = 8

Sembrava un buon allenatore...

Col "tridente" là davanti,
puntando sulla velocità,
promette di fare strada,
ma pur se è un tipo navigato,
si fa mettere alle corde
cogli schemi suoi intricati.

42 - Scarto 5 6 / 10

Atleta "bluff" ma... con sponsor!

Giunto al centro e già si vede
che di strada non ne farà tanta
(ed il cerchio qui si chiude);
si è proposto a suon di "liquidi"
e l'abbiam mandato giù,
e alla fine ci resta... il vuoto!

43 - Scambio di iniziali 5 5

Combattenti d'altri tempi

Solidi e tenaci come vecchie querce,
abbatter non si lascian facilmente;
e se prender si fanno dalla mano
è certo che sarà dura battaglia!

PASTICCA

44 - Anagramma 2 3 = 5

La marchesina ha mille vizi

È nobile e alla "canna" si concede,
quando s'impunta, in breve, la si vede.

45 - Cambio iniziale 4

La Pellegrini mi fa impazzire

Quella coscia mi sembra... appetitosa,
di Fede è un'espressione assai preziosa.

46 - Cambio di vocale 5

Non sa battere i penalty

L'attaccante non manca di mestiere,
ma è nel rigore che ci fa pensare.

PIPPO

47 - Crittografia a frase 2 4: "6 3" = 4 11

L'AFFERMO: "ANCOR IN ARMI"

48 - Zeppa sillabica 6 / 8

Parrucchiera 'a la page'

La sua linea fa breccia e in ogni strato
impon taglio e frizioni, è naturale!
Fa pure la divisa e allor, di fatto,
soltanto se è 'bisex' oggi ha successo.

49 - Crittografia perifrastica
1 - 2 4 2 2? - 1 = 5 7

SECONDA LE . TERA

I - Stereorebus "4" 1 2 5 5... = 7 10
Disegno di Arz

PASTICCA

50 - Cambio iniziale 5

Da angelo a capricciosa star

Dal cielo, un tempo, pare sia caduta:
è dolce, ma talvolta un po' montata.

51 - Anagramma 7 = 2 5

Le tasse gli danno l'emigrania

Il balzello non è poi esagerato:
per Dio, il cerchio alla testa ha meritato.

52 - Anagramma 6

Un'ambigua podista teutonica

Quella tedesca... Marco si chiamava
e a tutto gas naturalmente andava.

53 - Cambio di vocale 6

Emergenza sanitaria

Dove si vede il tifo dilagare,
in apprensione questo ti fa stare.

Dall'archivio del passato crittografie di Briga

54 - Crittografia 5 4 1'1 4 = 7 8

EROSO

55 - Crittografia 2 5, 1 1 8 = 7 10

SPETTRI

PIPPO



Odissee degli ultimi - I

56 - Incastro 4 / 4 = 8

L'anima triste dei neri

a Soumalya Sacko

Le piccole accostate al seno
protette da minuti golfini
da quelle che ignorano la fortuna.
Lacrime amare nei cuori.
Sono giunte al limite
di esistenze dal ciglio bagnato.
Hanno piccoli specchi
dove imprigionano poesia di stelle

e l'anima triste dei neri.
Ricordano innumerevoli abusi
che fiaccano i cuori, abusi
dei tanti malavitosi.
Vivono vite trascorse da schiavi
solo perché non sono "regolari".
I guastatori dei diritti umani
feriscono l'intimo dei miseri

che la luna illumina
sulla superficie senza onde,
spazio dove tanti sono morti.
Qualcuno spunta dai radi cespugli
di fronte: è l'unico sopravvissuto
il solo rimasto fra tanti caduti
il cui unico nutrimento
era costituito da qualche radice.

ILION

* * *

57 - Spostamento di sillaba 6

Lucciola

Una presenza fissa là in strada...
All'imbrunire, più o meno alla stessa ora,
prende "servizio" e tira avanti,
ogni notte, e per tutta la notte,
fino alle prime luci dell'alba;
la sua *mission* è dare conforto
a chi sembra sprofondare nel buio.

Nel continuo andare e venire
si sposta da un lampione all'altro
cercando, anche lei, a modo suo,
un attimo di calore.
Una esistenza piena di rischi...
non è raro il caso che per lei
possa finire molto male.

SACLÀ

58 - Cambio finale 5

Lo chef non ha esaltato il baccalà

È fin troppo salato ed è palese
che qualcuno dovrà pure pagare.
Per quanto abbia una certa nobiltà
alla sua altezza non lo puoi stimare.

PASTICCA

59 - Sciarada incatenata 5 / 6 = 10

Imprenditoria femminile

Son imprese famose che van bene
ed in tempi così difficili
sono eroiche quelle vincenti:
la borsa le quota in positivo,
in banca dan loro credito,
non si ozia mai, e questo è bene.
In attesa di portare a termine
interessanti progetti, le donne
son dove un uomo non potrà mai!

EVANESCENTE

Antologia

60 - Incastro xxyyy yy zzzzzxx

Vino per tacere

*a Brand e Gigi d'Armenia
con rinnovata amicizia*

Se bevo un poco di vino che fa? sì, questo
dà nell'occhio e mi danneggia. Ma intanto così
mi figuro, a ridosso del cielo, digradanti
candide falangi in rosei tessuti a cantare
per te un'impossibile felicità. E, dunque,
non alzarti ad eludere - come in un vecchio
gioco da circo - la Morte. Non metterti a riaprire
la piaga, poiché nulla che a te non abbia io
legato, potrò nel tempo rivendicare.

E intanto ingurgito (qualsiasi liquido mi va,
non v'inganni il mio aspetto aggrondato,
non badate alle mie sporche lacrime).
Mando giù tutto, scendo sempre più in basso
con il carico dei tanti rifiuti ricevuti
dal vivere umano. Finché giungerò anch'io,
per questa mia condotta essenzialmente
biologica, ad una cupa fossa, degno finale
dei luridi segreti che mi son trascinato.

E allora assegnatemi un bottaccio ben colmo
(è comprensibile ch'io faccia in modo
di tirar l'acqua al mio mulino).
Lacrime e lacrime mi prostrano. Vedete,
sono a terra e di pessimo umore, con scarsa
tendenza a riflettere celestiali elevazioni.
Perché - dannazione d'inferno! - tu resti
pur sempre morta, e tuo solo ricordo è
questo mio sudicio volto di lacrime.

E se trascorso è il tempo per salvare
la facciata, mi chiederete, allora, di che pasta
io sia fatto, e per quale motivo con puntiglio
vada in giro strisciando a ripetermi
sempre più malamente, ora che la mia voce
è solo un fruscio, e non c'è braccio che
mi tiri un po' su di tono. Toglietemi, dunque,
di circolazione e lasciatemi inerte
nel mio cerchio inciso di cupo silenzio.

FANTASIO

Esito dei nostri concorsi 2018 per giochi in versi

Poetici

1° FELIX - 2° BROWN LAKE - 3° PROF

Quasi non ci si crede, pure la classifica del Concorso Poetici di Penombra 2018 ricalca perfettamente l'esito del Concorso 2017, con un podio formato, nel medesimo ordine, dai tre autori premiati già l'anno scorso.

La spiegazione fornita dai giudici è stata la più semplice possibile: anche nell'ultima stagione e malgrado i buoni, spesso ottimi lavori presentati dagli altri poeti-enigmisti che hanno rispettato le regole del Concorso (grazie, quindi a *Il Matuziano*, *Papul* e *Saclà*) ci sono stati tre enigmisti che per la qualità dei loro componimenti hanno meritato di accedere ai più alti gradini della graduatoria.

Felix è stato capace di bissare il successo del 2017 offrendoci di nuovo una serie di giochi uno più bello dell'altro, uno più ispirato dell'altro, usando con misura schemi ora facili (ad es. la sostituzione *creta/cera*) ora più complessi (gli anagrammi *alta scogliera = costa/galleria* e il *filo spinato = polifonista*).

Ci troviamo di fronte ad un talento purissimo, peraltro consacrato da ripetuti allori, unico per stile, per il suo modo intenso, quasi rude, di abbrancare i soggetti e scavarne ogni significato. Maturando, gli riconosciamo la scoperta di un tratto più dolce, che ben si sposa con una proprietà dilogica protesa, sin dagli esordi, su vasti orizzonti.

La piazza d'onore tocca di nuovo a *Brown Lake*, ed è un secondo posto che gli va financo stretto. Difatti la stagione appena conclusa lo ha visto autentico protagonista di una produzione di alto profilo, una serie di lavori, quasi tutti sui ventiquattro versi, dove la mano esperta si è fusa ad un *humus* d'ispirazioni di assoluta qualità. Rimarchevoli, tra gli altri, l'anagramma "Donne migranti" (*centraliniste = le star incinte*) e il lucchetto "L'incontro dopo tanto tempo..." (*frana/nasi = frasi*).

Anche a *Brown Lake* riserviamo l'annotazione già fatta per *Felix*: col tempo la sua penna si è intenerita e spesso, nelle strofe, compaiono immagini permeate di nostalgia e sentimento.

Al terzo posto un amico che non ci delude mai, *Prof*, collaboratore tra i più assidui e generosi della nostra testata. I suoi giochi poetici sanno sempre strapparci un sorriso, ricavando temi dalla politica, dalla società civile, dalle liti familiari o dalla cronaca sportiva.

Non ce la sentiamo, però, di considerare i suoi lavori come se fossero "brevi" allungati. Questa sarebbe una analisi riduttiva e ingiusta. I giochi di Ennio Ferretti sono poetici a tutto tondo, solo che conservano in cuore la brillantezza e la simpatia indiscreta di un eterno ragazzo.

Una citazione a parte la merita *Papul* che si sta distinguendo sempre più come poeta di enigmi la cui liricità non va mai a scapito di bisensi e dilogie di cui Donato Continolo è abile dispensatore nei suoi versi.

Brevi

1° SACLÀ - 2° MIMMO 3° - FERMASSIMO

Ma come quest'anno il Concorso Brevi ha raccolto una così folta schiera di partecipanti, e già il dato ci riempie di soddisfazione. Un grazie di cuore, quindi, a tutti quegli autori che hanno onorato le caratteristiche del bando, riempiendo le pagine di PENOMBRA con lavori magari non sempre perfetti ma comunque apprezzabili negli intenti. Grazie, in dettaglio, a *Olivella*, *Prof*, *Il Matuziano*, *Marar*, *Il Cozzaro Nero*, *Ætius*, *Marienrico*, *Brown Lake*, *Graus*, *Evanescence*, *Fra Sogno* e *Galadriel*.

La palma del miglior brevista della nostra rivista per il 2018 è andata a *Saclà*, un autore che ormai da diversi anni primeggia con la propria maestria in ogni congresso e simposio, adattandosi con multiforme ingegno alle più diverse esigenze tematiche.

Lui è davvero quello che si definisce un "autore di razza" dall'indiscussa classe.

Al posto d'onore il caro *Mimmo*, l'erede di una nobile scuola, quella genovese, che un po' in tutti i settori della nostra amata Arte si è imposta per lunghi decenni all'attenzione generale e che Giacomo Marino interpreta ancora al meglio, costruendo epigrammi di rara sagacia, puntuali per stile e ameni nei contenuti. Una interessante sorpresa quella del terzo posto conquistato con pieno merito dall'ottimo *Fermassimo*, un autore in continua crescita, un brevista davvero originale, molto attento all'offerta di un bisensismo sobrio, impreciosito da raffinate punte d'eleganza.

Infine facciamo un plauso a *Marienrico* per la sua fedeltà alla nostra rivista; brevista di razza che, ormai da anni, con la sua collaborazione riempie una colonna di brevi sempre brillanti, mai difficili da risolvere, senza astruserie sia negli schemi, sia nei testi che sono sempre ricchi di dilogie e mai descrittivi.

Torneo Penombra Rebus Più

Ai gruppi e solutori isolati totali è stato aggiunto Giovanni Micucci che, per un errore tecnico, era stato escluso dalla lista ed a cui sono stati assegnati i numeri 73/74.

L'estrazione finale ha favorito il gruppo

I PELLICANI

che si aggiudica la targa in palio.

Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e arrivederci a febbraio con la prima puntata della seconda edizione del TORNEO PENOMBRA REBUS PIÙ!

Torneo Penombra Rebus Più Autori

Procuste invita tutti i rebussisti ad inviare frasi di rebus classici dall'

1 dicembre 2018 al 30 aprile 2019

al seguente indirizzo:

giotrampa@yahoo.it

potranno partecipare tutti i rebussisti, anche i non abbonati a PENOMBRA. I rebus giudicati idonei saranno illustrati e pubblicati nel corso delle quattro puntate del Torneo 2019.

Per ogni tornata sarà premiato il rebus ritenuto migliore con un libro a sorpresa. Alla fine del Torneo sarà assegnata una targa speciale all'autore del rebus più votato dalla redazione di ENIGMISTICA PIÙ.

I rebus saranno successivamente pubblicati sul settimanale ENIGMISTICA PIÙ.

27° Simposio Enigmistico Emiliano Romagnolo “Memorial Briga”

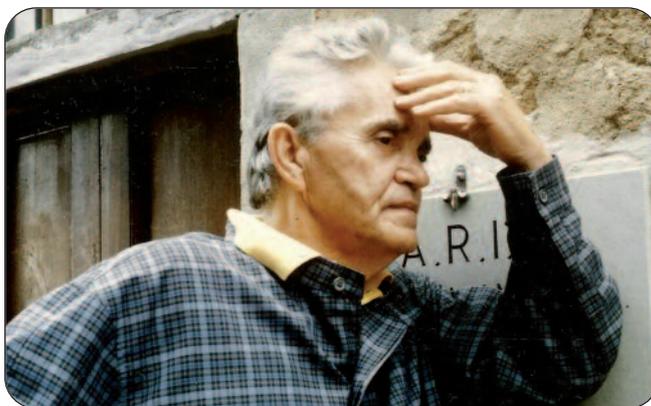
Più di un anno è passato da quando la BEI ha abbandonato la sede modenese per trasferirsi a Campogalliano. Da allora un piccolo ma infaticabile gruppo di enigmisti la accudisce, come fosse una persona cara da colmare di attenzioni. Grazie a loro, sotto la guida sicura di *Pippo* e *Manuela*, la BEI sta riacquistando pian piano quell'ordine che il trasloco aveva inevitabilmente compromesso. Le giornate dedicate alla sua sistemazione passano in un attimo, catalogando, archiviando, riordinando il prezioso materiale in essa contenuto. Il lavoro da fare è molto, sembra non finire mai. Probabilmente non finirà mai. Ma alla sera, quand'è il momento di tornare a casa, gli instancabili enigmisti hanno sempre la certezza di aver reso la BEI un po' più bella. Soddisfatti, dopo un'ultima occhiata di controllo, chiudono la porta dietro di loro e la BEI si riappropria della sua quiete, del silenzio che avvolge il suo pregiato contenuto.

Di tanto in tanto, all'improvviso, la BEI si anima. La sua tranquilla esistenza viene scossa da decine e decine di enigmisti che la invadono pacificamente, occupando ogni centimetro dei suoi piccoli corridoi. Li vedi leggere libri, sfogliare riviste, studiare fotografie ingiallite dal tempo oppure, semplicemente, chiacchierare amabilmente fra gli scaffali stracarichi di storia. La BEI diventa il cuore pulsante della nostra arte e questa sua trasformazione, anche se solo per un giorno, è una vera gioia per gli occhi.

Proprio questo è accaduto alcune settimane fa, in un tranquillo sabato autunnale baciato dal sole. Quasi 70 enigmisti, provenienti da molte regioni d'Italia, si sono dati appuntamento alla BEI per l'edizione 2018 del Simposio Emiliano Romagnolo che è stato, prima di tutto, un *memorial* dedicato a *Briga*, al quale Campogalliano ha dato i natali. Ospite d'onore *La Brighella*: la sua classe ed il suo sorriso hanno impreziosito questo ritrovo che ha chiuso, come da tradizione, la stagione degli incontri enigmistici.

A metà mattina, l'allegre brigata era già numerosa. Molti enigmisti si sono intrattenuti in piacevoli chiacchierate, altri si sono messi al lavoro per ideare un rebus su una curiosa immagine creata per l'occasione da *Manuela* (qualche campogallianese di passaggio si sarà certo domandato perché molte persone, in Piazza della Bilancia, avessero un foglietto colorato in mano e lo sguardo fisso su di esso...). Così, conversando o meditando, è giunto in un baleno il momento di raggiungere il ristorante, a due passi dalla BEI.

Pasticca ha fatto gli onori di casa dando il benvenuto ufficiale ai partecipanti e presentando *Paola Guerzoni*, sindaca di Campogalliano, che a sua volta ha portato il saluto delle autorità locali. Una presenza davvero gradi-



ta, che fa ben sperare in una collaborazione sempre più sinergica tra la BEI e l'amministrazione cittadina.

Successivamente, *Orofilo* ha illustrato alla platea come l'ARI abbia iniziato a concretizzare gli obiettivi contenuti nel programma di lavoro del nuovo direttivo, insediatosi in occasione del Congresso di Roma. Molte le cose fatte in questi mesi: sono stati nominati dei rappresentanti re-

gionali per il coordinamento delle iniziative riguardanti scuole, musei ed altri ambiti istituzionali; insieme al comitato tecnico è stato istituito un comitato operativo così da fornire un punto di riferimento per tutti i cultori del rebus; è stata istituita una casella email allo scopo di acquisire idee e proposte degli associati; si è consolidata la collaborazione con la BEI, che darà voce all'ARI attraverso uno spazio dedicato sul suo sito internet.

Il Simposio è entrato nel vivo con la gara solutori. Gli enigmisti hanno ricevuto un modulo con 17 giochi di *Barak*, *Briga*, *Pasticca* e *Pippo*, da risolvere in tre quarti d'ora. Alla giuria sono stati consegnati 33 moduli con almeno una soluzione esatta. Sette i moduli completi: impiegando solamente 29 minuti è risultato vincitore *Atlante*, affiancato sul podio dal *Langense* e da *Cinocina*.

La premiazione dei vincitori dei concorsi banditi per l'occasione ha fatto da cornice al lauto pranzo. Dall'antipasto ai tortelli verdi e ai paccheri, dalla grigliata di carne ai dolci fatti in casa, ogni portata è stata assai gradita dai commensali, che hanno approfittato più volte dei bis offerti dal ristorante.

Ora l'enigmistica dei Congressi e dei Simposi – ma solo quella! – si concede una pausa. Come scrisse una volta qualcuno, l'inverno è il tempo del conforto, del buon cibo e di una chiacchierata accanto al fuoco. È il tempo della casa. Lasciamo, quindi, che trascorra nel calore delle feste degli affetti familiari. In men che non si dica, arriverà nuovamente il momento di ritrovarsi. L'appuntamento è già fissato: il 6 aprile 2019, a Monteriggioni, per l'ottava edizione del Simposio Toscano.

ELIO ALCHINI



Cinocina, La Brighella e Aston alla BEI

Capo(e)retto

L'anno scorso si sono concluse le celebrazioni e le rievocazioni legate agli anniversari della Prima Guerra Mondiale: PENOMBRA non ha mancato di presentare una serie di articoli sull'argomento ("*L'enigmistica e i 'Giornali di trincea'*", autore Franco Diotallevi da marzo 2010 a luglio 2010 con un'appendice nell'agosto-settembre del medesimo anno e una citazione di tali studi in un articolo di Flavia Amabile su LA STAMPA del 18/11/2015) e la B.E.I. si è distinta con la pubblicazione *L'enigmistica nella Grande Guerra* (http://enignet.it/uploads/documenti/L_Enigmistica%20nella%20Grande%20Guerra.pdf) firmata da Tiberino e Pippo.

Pur essendosi concluse le rievocazioni che hanno associato il 1915-1918 al quadriennio 2015-2018 e agli anni precedenti, dedichiamo qualche parola in più a **Caporetto** e a come queste nove lettere siano state oggetto di attenzione di stampo enigmistico. Un contributo di Roberto Randaccio comparso sulla RION - RIVISTA ITALIANA DI ONOMASTICA del secondo semestre 2018, oltre ad aver fornito la giusta collocazione temporale all'uso di "caporetto" (nome comune con derivazione deonimica dalla località attualmente in Slovenia e con il significato di disfatta, di tracollo), ha ricordato «quello che Alessandro Luzio a suo tempo aveva definito il "bisticcio sublime" (in *Garibaldi, Cavour, Verdi*, Torino, Bocca 1924, p. 662), ossia il gioco di parole **capo eretto/Caporetto**» citando Alberto Savinio e Giuseppe Measso, entrambi in opere del 1918. Il primo in *Hermaphrodito* (Savinio, dopo aver menzionato l'arrivo «della tremenda notizia: **Caporetto!**», mostra come nel segno della fiducia nuova «si passa, **capo eretto**») e il secondo in *Friuli. Canti di pace. Canti di guerra* («O popolo d'Italia, il **capo eretto** / Plaudi ai tuoi figli grandi nel cimento / Che la macchia lavò di **Caporetto!**»). E la copertina di un numero di luglio 1918 del SAN MARCO (il giornale dell'8° Corpo d'Armata) mostra, sopra all'immagine fiera di un fante, la scritta "**CAPORETTO: CAPO ERETTO**": riprendendo l'articolo di Mirella Mingardo "*Per infondere fiducia*" pubblicato su PRETEXT (n. 4, ottobre 2015) possiamo anche leggere nella didascalia «O dolente ne i secoli, o soave / Madre Italia, chi disse **Caporetto?** / Voce di un sogno perfido, che il Piave / mutò con l'eco. Or squilla: "**Capo eretto**».



Nell'ottobre 1976 PENOMBRA pubblicò una zeppa di *Morfeo* costruita non sul classico schema a due elementi (come il già visto svolgimento a frase **Caporetto/capo eretto**) ma su tre elementi (**capretto/Caporetto/capo eretto**) ed è curioso notare come si inneschi una sorta di cortocircuito – senza tuttavia che la zeppa possa ritenersi viziata da identità etimologica – considerando che l'etimologia del toponimo (secondo Wikipedia, per l'esattezza utilizzando come fonte non <https://it.wikipedia.org/wiki/Caporetto>, in cui mancano informazioni in merito, bensì <https://en.wiktionary.org/wiki/Kobarid>) dovrebbe raccordarsi in ultima analisi a tradizioni di pastorizia in quei territori, al latino *Caporētum* / *Caprētum* originato da *caper* (capra).

CRITICA NEL PARTITINO

Per questa sua fatal diminuzione dovrà espiar per la resurrezione e, se mai si parlò di tradimento, fu triste storia. Ma dallo sgomento ora reagisce a tanta gravità e al vertice il suo trono troverà.

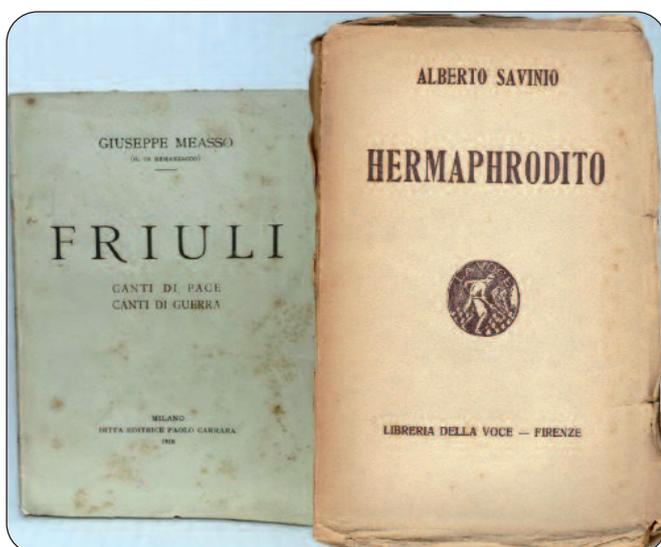
Sarà poi nell'ottobre 1982 che PENOMBRA (questa volta con autore *Isè d'Avenza*) pubblicherà un'ulteriore zeppa:

OSTE SPACCONO

«Chi becco a dirne corna di te, o vino, sta certo, lo riduco per benino. O bella, qui ci fu la ritirata ed il fiasco italiano l'ha spuntata.»

con Caporetto: **capretto/Caporetto**, con un "oste spaccone" a far da soggetto apparente e l'oste che al primo verso – riferito dunque al **capretto** – conclude il suo sproloquio con l'invocazione "**o vino**" ammiccante alla sciarada!

FEDERICO MUSSANO



In cerca d'oro tra l'ombrese fronde

Postille alle soluzioni di Dicembre

Quando, agli inizi del 2013, Cesare mi chiese la disponibilità a sostituire *Fantasio* nella scrittura delle mensili "Postille" di commento ai giochi in versi pubblicati nei precedenti numeri di PENOMBRA, confesso che mi tremarono i polsi, perché per me quel rituale appuntamento con i giudizi del Maestro erano stati, per anni, nutrimento fondamentale per la mia graduale crescita come autore di enigmi.

Il raffronto mi sembrava impietoso, comunque accettai, consapevole che in ogni caso quello sarebbe stato per me un ulteriore stimolo a studiare e meglio approfondire la conoscenza della tecnica dei giochi.

Del resto la sapienza di *Fantasio* risaliva a tempi lontani: i suoi commenti erano apparsi per decenni prima sul LABIRINTO e poi sull'ENIGMISTICA MODERNA, imponendosi sempre per autorevolezza e profondità di analisi.

Vincenzo Carpani, che aveva esordito sul LABIRINTO nel 1951, aveva poi saputo passare, senza problemi, sia come autore che come commentatore, dall'enigmistica ancora descrittiva a quella moderna, e già questo mi pare un merito indiscusso e non scontato.

Con l'avanzare dell'età, aveva avuto una fortuna non da poco, quella di conservare una buona salute e soprattutto una mente lucidissima, sino ai suoi ultimi giorni, cosicché, quando io e Cesare avevamo qualche dubbio, specie sulla nomenclatura, osavamo disturbarlo per farci indicare la soluzione più consona da adottare. E lui non sbagliava mai.

Ricordo altresì piacevolissime conversazioni telefoniche, con vivaci e fecondi scambi di idee, così come non posso che ringraziarlo per aver scritto la prefazione alla mia raccolta poetica sull'Unità d'Italia pubblicata nel sito della B.E.I.

Ma la mia personale gratitudine va oltre e rimanda al giorno in cui (allora ero agli inizi, come autore di giochi in versi), mi bocciò, con pacatezza ma in modo risoluto, un brutto lucchetto sullo schema *limone/monete = lite*, spiegandomene nel dettaglio le ragioni, quando avrebbe potuto benissimo liquidarlo con una sola frase: "Fa schifo" (il mio concittadino, *Il Priore*, avrebbe fatto così e aveva ragione pure lui!).

Tirando un po' le fila del discorso, col cuore che ancora soffre per la grave perdita, ritengo che nessuno più di *Fantasio* abbia meritato il titolo di Maestro, avendo egli interpretato tale ruolo, con cognizione ma anche con pacatezza e signorilità, per tutta la sua esistenza.

* * *

§72 (*il muro*; s.a. "Uomo del Sud" de *Il Frasca*) - Dobbiamo ringraziare *Mimmo* per aver recuperato dal cassetto degli inediti di Franco Scazzola, enigmista tra i più attivi a cavallo tra gli anni '70 e '80, oggi a riposo in quel di Morbellio (Alessandria), questo splendido gioco.

Firma di rilievo soprattutto sulle pagine di *ÆNIGMA*, autore che ha sempre prediletto la composizione di enigmi, appunto, e indovinelli, *Il Frasca* merita di essere oggi riproposto in tutta la sua bravura.

Il lavoro di cui trattasi ha una lunghezza piuttosto contenuta ed è saggiamente suddiviso in due strofe.

Sorprende, sin dal robusto *incipit* ("Ancorato / con solida fermezza alla sua terra...) la convincente sovrapposizione dei due soggetti, quello in ombra (*il muro*) e quello in luce (l'uomo del Sud). Magnifici i riferimenti al "maestro d'omertà", al "fatto di coltello", alla "vecchia storia di piombo", all'"uomo bianco" e all'"essere messo al confino".

E come non esaltarsi per quella "corona di spine" che conclude in maniera tanto pregnante e incisiva un gioco di così suadente foggia?

§74 (*naso/pitale = Natale*; s.a. "Vita a due" di *Prof*) - È un Ennio Ferretti in piena forma quello che si avvicina al Natale, dedicando a questa santa e tanto attesa Festività persino una parte dello schema del gioco.

Giusta la scelta di un titolo molto "largo", che si presta ad ospitare un po' di tutto, data la complessità e la varietà di situazioni insite in un *ménage* di coppia.

Brillante è soprattutto la prima parte, quella del *naso*: "Ti ho sotto gli occhi sempre, giorno e notte: / perciò conosco bene le tue aspirazioni. / So che non ti piaccio né le freddure, / né reggere il moccolo", ma che poi "risolverai tutto con un buon tiramisù".

E se il marito/*pitale* è così geloso da non accettare la vicinanza neanche di un banale pappagallo, ecco che *Prof* davvero si supera nel pennellare il *Natale*, quando "spesso si finisce con l'andare in bianco / per ritrovarsi poi con le pive nel sacco".

§77 (*salti/teli = satelliti*; s.a. "Sobillatori nell'ombra" di *Barak*) - Vogliamo tutti bene ad Andrea Baracchi, da parecchi anni una presenza alacre e sempre positiva nel nostro mondo. Lo conosciamo e lo stimiamo in particolare per la sua spiccata bravura di solutore, che nel tempo gli ha permesso di cogliere numerosi e meritati successi nel settore.

La sua partecipazione a congressi, convegni e simposi è sempre misurata, bonaria: le sue sfrenate corse in sala per ritirare coppe e medaglie ce lo hanno reso ogni volta più caro.

Al di là di questo, non vanno sottovalutate le sue capacità di autore, sin dagli inizi centellinate col dosatore. Inserendo il nick *Barak* in Eureka, vi troviamo una ricca produzione crittografica e una, più limitata ma di buon livello, produzione rebusistica.

Diversi anche i giochi in versi, per lo più brevi inseriti nei moduli dei vari Simposi emiliano-romagnoli.

Ma c'è un aspetto creativo, in Andrea Baracchi, che va posto in risalto e il bellissimo intarsio offerto nuovamente da PENOMBRA ai propri lettori, una ventina d'anni dopo la sua pubblicazione sulle nostre pagine, è l'occasione per fare un ragionamento più ampio.

Scrivere lavori poetici è un impegno gravoso, comporne di validi e convincenti per periodi lunghi, lo è ancor di più: nonostante ciò, capita spesso a chi prova a cimentarsi con la realizzazione di un enigma & c. di azzeccare subito la formula giusta e di sfornare un gioco da antologia. Un po' come accade a chi per la prima volta entra in un casinò: a caso getta la *fiche* sul tavolo e quel numero, quasi per miracolo, esce. Il difficile è poi continuare!

Nella circostanza mi preme comunque sottolineare che ai "Sobillatori nell'ombra" di *Barak* va tributato un convinto applauso: è un lavoro preciso, fantasioso, ricco di bisensi ed efficaci immagini dilogiche.

Ne ricordo solo l'inizio: "C'è da stare attenti a questi: / sono elementi di spicco, / con lo scopo di sollevare le masse, / e più si muovono nel buio, / più sono pericolosi". Da togliersi il cappello.

... Et Lux Facta Est

Soluzioni del n. 12 Dicembre 2018

GIOCHI IN VERSI: 1) agoraio/spillo = parolai golosi - 2) circo/conferenza = cir-conferenza - 3) profetessa/forte spesa - 4) altare/areola = altolà - 5) ritor-nello/tornello - 6) P.I.N./occhio = Pinocchio - (7/13 *Antologia di brevi*) - 7) te-glia/maglia = tema (*Fjodoro* - BAL 42/1973) - 8) l'orticoltore (*Fan* - LAB 9/1999) - 9) risposta data = sposa tradita (*Nucci* - Æ 2/1969) - 10) i vini (*Il Faro EM 7-8 / 1978*) - 11) carrettina/carne trita (*Ciampolino* - PEN 3/1999) - 12) parata/duce = paracadute (*Piega* - PEN 1/1999) - 13) germani = meringa = margine (*Marin Faliero* - BAL 2/1971 - 14) scanno/toiletta/dito = scatoletta di tonno - 15) retro/pater = pret à porter - 16) i calvi/hôtels = chivistello - 17) camice/ricami = ceri - 18) monte/fonte - 19) suora/suola - 20) collo/callo - 21) sapone/salone - 22) tronchi/tacchi - 23) vino/vico - 24) moglie/foglie - 25) colle/vello - 26) castello di carte = sordi - 27) vesti/boli = vestiboli - 28) paglia/cesto = la gipsoteca - 29) flop/slop - 30) litro/trono = lino - 31) ignavi/i gravi - 32) vènti/sette = ventisette - 33) toccata = attacco - 34) "ace"/cesta = asta - 35) (*schema errato, gioco annullato*) - 36) scavo/volatore = scalatore - 37) scavo/volatore = scalatore - 38) l'età senile = intesa - 39) poster/rea = posta - 40) cuoco/sella/anodo; costa/oblio/opaco - 41) manna/maia = mannaia - 42) maglio/maglione - 43) terra/erta - 44) mulo/ambo = uomo - 45) sarta/rata - 46) eremo = femore - 47) collo/rut-to/esodo; carte/litro/obolo - 48) carri/cera = carriera - 49) soppalco/caos = spacco - 50) pero = poker - 51) pori/antrò = prato - 52) vaglio/voglia - 53) vaglio/caglio - 54) vaglio/aglio - 55) vaglio/oliva - 56) vaglio/vaglia - 57) fianchi/fiaschi . 58) pacchia/macchia - 59) magione/magone - 60) cemento/cimento - 61) allettatrice/allattatrice - 62) vena/nave - 63) conflitti/con-ti - 64) maestà/maestra - 65) massa/baia = massaia - 66) resina/sirena - 67) aliante = la tenia - 68) idea = idem - 69) carenza/creanza - 70) acca/lac-ca - 71) baro/baco - 72) il muro - 73) l'ettaro - 74) naso/pitale = Natale - 75) il violinista - 76) pastello/castello - 77) salti/teli = satelliti (PEN. 4/1999).

CRITTOGRAFIE: 1) T è là: I per rea li sta = tela iperrealista - 2) fugar Caporetto! indi il Piave... eppoi ci fu la grande vittoria! - 3) star n'azzardi o che?! = star-nazzard di oche - 4) V O: L - oplà - nato = volo planato - 5) sarà banda colle T, ti va? = sarabanda collettiva - 6) Ti: poche ciò dia = tipo che ci odia - 7) O per A, di' crivelli = opera di Crivelli - 8) abbi N, a mentori uscito = abbinamento riuscito - 9) si pari ov'è R D e dite atro = sipario verde di teatro - 10) aspetto di', S tolto = aspetto di stolto - 11) fa Ci l'Erebus = facile rebus - 12) Ci e lodi scozia = cielo di Scozia - 13) a Roma dieci garette = aroma di "e-ci-garette" - 14) genera l'E: fa sci sta = generale fascista - 15) se taccio, vali = setacci ovali - 16) non temesti sentimento - 17) tu reclami il lardo di Luca Martorelli - 18) una casa d'angolo occupata da un pezzo - 19) sole ressero Perosi = soler esser operosi - 20) a stradella AN dà = asta della randa - 21) M usi che rumen è = musiche rumene (rumen; probabile origine del nome Roma) - 22) BAT tagli ed isoli; MA no = battaglie di Solimano (Batma, nota cantante del Marocco) - 23) or OS abbia TO = oro sabbiano (OS: simbolo dell'osmio) - 24) ostica, corretta tesi - 25) mendicano i domenicani - 26) li T I giovane (in quanto servono per apportare beneficio) = litigio vano.

GARETTA ANAGRAMMATICA DI LEDA: 1) penso sia passione - 2) antitetico a tacitate noi - 3) critiche ti cerchi - 4) mi contempi? complimenti! - 5) alta moda da talamo - 6) la severità vi esalterà - 7) inviò tardo ordinativo - 8) meraviglia di vegliardi ami - 9) che te ne pare di anche deperite? - 10) I "Triumviri" tu vi rimiri.

GARETTA SPORTIVA DEL MATUZIANO: 1) PAL: la S toppata = palla stoppata - 2) fronteggia l'Inter il Foggia - 3) pseudonimo, massi, di un peso massimo (*Rocky Marciano si chiamava Rocco Francis Marchigiano*) - 4) goal di testa siglato da te - 5) realizzerò, o zero a zero, li - 6) Nainggolan inganna: gol! - 7) le date delle aste - 8) granata col fosforo - 9) tempo di rilievo - 10) attacco di Lauda.

AUGURI
PER UN
SERENO

2019

Esito del Concorsino di Novembre

Il Lucchetto riflesso

Chissà perché lo schema del lucchetto riflesso, che tante nuove possibilità ha offerto ai nostri autori, si è stavolta rivelato assai ostico.

A parte *Brown Lake*, *Fermassimo* e *Saclà*, che ci hanno regalato giochi di ottima qualità, gli altri autori hanno un po' stentato e qualche lavoro è stato per forza di cose cestinato.

Punteggi della puntata:

Brown Lake 40, *Fermassimo* 16, *Il Cozzaro Nero* 6, *Saclà* 6, *Marar* 4.

Classifica Generale:

Brown Lake 446, *Fermassimo* 182, *Marar* 124, *Il Cozzaro Nero* e *Saclà* 98, *Ætius* 70, *Io Robot* 14, *Facso* 4.

Esiti dei Concorsi Simposio Veneto 2018

Piega

1 Cartesio;
2 Ilion; 3 Ætius

Baccalà

1 Saclà;
2 Cartesio; 3 Pasticca

Dardano

1 Ilion;
2 Cardin; 3 Pasticca

Frase anagrammata

1 Amore Normanno;
2 Pippo; 3 Ghislanzoni

Gara solutori

1 Barak;
2 Pratolina; 3 Mavale; 4 Ares;
5 Velvet; 6 Pasticca

Gara Barak

1 Alan;
2 Amore Normanno;
3 Betta; 4 Velvet;
5 Pasticca; 6 Ares

Premi per i più lontani
Amore Normanno; Leda

Solutori Novembre 2018: 59/26

Campioni Solutori 2017

MASSIMO FERLA (FERMASSIMO)

AMO ROMA • AMORE DI GRUPPO • ANTENORE • GLI ALUNNI DEL SOLE
GLI ASINELLI • MEDIOLANUM

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 54-18

Melis Franco
Piasotti Donatella
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMO ROMA

Roma *-*

CESA Claudio
Di Iullo Maria Gabriella
Galantini Maria

AMORE DI GRUPPO

-

Bosio Franco
CAPPON Marisa
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *-*

Alchini Elio
Del Grande Loredana
Fattori Masegnan Nadia
Negro Nicola
LAGO Bruno
Rocchetti Mara
Sisani Giancarlo

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 57-17

Baracchi Andrea
Cipriano Giuseppe
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Luminasi Lucia
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbi Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar

GIGI D'ARMENIA

Genova *-25

Barisone Franco
Bonetti Marco
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Sansone Claudia
Tavella Gian Maria
Vittone Marina

GIUNCO

Prucca Giusy
Sonzogno Franco

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica

Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta
Rausei Gabriele

GLI ASINELLI

Bologna *-*

BAGNI Luciano
Cacciari Alberto
Malaguti Massimo
Palombi Claudia

GLI EDIPICENI

Cupra M. - Ap *-*

CIARROCCHI Ezio
Russo Elena
Scala Domenico
Vita Paolo

GLI IGNORANTI

Biella *-*

Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I MERLI BRUSCHI

Ancona 54-16

BRUSCHI Claudio
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna
Pancioni Marina

I PADANEI

Cogozzo - Mn 57-18

Casolin Daniele
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice *-*

Buzzi Giancarlo
Caccia Anna Maria
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Rosa Elsa
Trossarelli Giorgio
TROSSARELLI Lidia

I PROVINCIALI

-

Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 54-17

Cardinetti Irene
Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 53-2

Battocchi Giovanna
Ferretti Lucia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Oss Michele
Zecchi Elena

MAREMMA

Grosseto *-18

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille

MIRAMAR

Trieste *-*

BLASI Marco
Dendi Giorgio
Viezzoli Alan

NAPOLI

Napoli

Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 42-4

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

QUELLI CHE...

Internet 51-16

Bianchi Gabriele
BLASI Emiliano
Candela Laura
De Filippo Daniela

ISOLATI

Bincoletto Paolo *-*

Coggi Alessandro 58-23
Ferla Massimo *-*

Marchini Amedeo 53-12

Micucci Giovanni

Saccone Gianni *-20

Sacco Claudio 58-*